



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

LM-41R Classe della laurea magistrale in Medicina e chirurgia

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO

ANNO ACCADEMICO 2026/27
COORTE 2026/27

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI		
1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
2.	REFERENTE	Prof.ssa Maria Grazia Romanelli Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof.ssa Maria Grazia Romanelli Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Medicina CONTATTI UTILI
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	6 anni
7.	SEDE	Policlinico G.B. Rossi – P. le Scuro 10 -37134 Verona Istituti Biologici – Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona
8.	DIPARTIMENTO/ FACOLTA' DI AFFERENZA	Facoltà di Medicina e Chirurgia
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a

		disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	L'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è regolamentato a livello nazionale e organizzato in applicazione di decreti ministeriali.
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste per le singole discipline dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche e matematiche, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali. Le modalità di attribuzione e recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle discipline di base (biologia, chimica e fisica) sono disciplinate dalla normativa ministeriale vigente e dalle disposizioni attuative adottate dall'Ateneo. Il Corso di Studio definisce, con propri atti, in coerenza con le disposizioni ministeriali, le modalità operative di verifica e assolvimento degli OFA.
16.	ISCRIZIONI	Per informazioni: iscrizioni
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, il CdS prevede 360 CFU complessivi. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente e della studentessa che, a seconda della tipologia didattica, sono suddivise in: - Lezioni frontali: di norma 12,5 ore/CFU di lezione e 12,5 ore di studio individuale; - Attività didattica tutoriale (Problem Based Learning, Problem Solving, Decision Making): di norma 15 ore/CFU di lavoro di gruppo e 10 ore di studio individuale; - Attività didattiche elettive (ADE): di norma 22 ore/CFU di attività e 3 ore di studio individuale; - Attività pratiche e svolgimento tesi: 25 ore/CFU; - Tirocinio pratico-valutativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: 25 ore/CFU per tirocini in Area Medica e Area Chirurgica; 20 ore/CFU per tirocinio in Area Medicina Generale. Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati all'attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e in linea con quanto definito nel Decreto Ministeriale n. 1649 del 19/12/2023.

INSEGNAMENTI																						
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l’elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Piano didattico del CdS																				
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l’elenco degli insegnamenti erogati nell’anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. Insegnamenti per periodo del CdS																				
REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE																						
20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell’apprendimento. Le “schede insegnamento” sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce “ Insegnamenti ”.																				
21.	PROPEDEUTICITÀ	1.Definizione di propedeuticità Un esame si definisce propedeutico quando deve necessariamente essere superato prima di sostenere un altro esame.																				
		2.Elenco delle propedeuticità Agli effetti dell’ammissione agli esami di profitto del corso di laurea, lo studente e la studentessa sono tenuti a rispettare le seguenti propedeuticità:																				
		<table><tr><th>ESAMI CON PROPEDEUTICITÀ</th><th>ESAME PROPEDEUTICO</th></tr><tr><td>Microbiologia e Microbiologia Clinica Immunologia Fisiologia umana e Psicologia Patologia Generale Fisiopatologia Clinica Medicina di Laboratorio</td><td>Chimica Biologica e Biologia molecolare</td></tr><tr><td>Anatomia umana II</td><td>Anatomia umana I</td></tr><tr><td>Anatomia umana III</td><td>Anatomia umana II</td></tr><tr><td>Fisiologia umana e Psicologia</td><td>Anatomia umana I e Anatomia umana II</td></tr><tr><td>Patologia Generale</td><td>Fisiologia umana e Psicologia</td></tr><tr><td>Fisiopatologia Clinica</td><td>Fisiologia umana e Psicologia</td></tr><tr><td>Medicina Interna</td><td>Metodologia Clinica Patologia Sistemática 1 Patologia Sistemática 2 Patologia Sistemática 3</td></tr><tr><td>Medicina Interna Oncologia Clinica Chirurgica Neurologia Psichiatria Ostetricia e Ginecologia Pediatria</td><td>Farmacologia</td></tr><tr><td>Clinica Chirurgica Oncologia Medicina Interna</td><td>Anatomia Patologica e Chirurgia</td></tr></table>	ESAMI CON PROPEDEUTICITÀ	ESAME PROPEDEUTICO	Microbiologia e Microbiologia Clinica Immunologia Fisiologia umana e Psicologia Patologia Generale Fisiopatologia Clinica Medicina di Laboratorio	Chimica Biologica e Biologia molecolare	Anatomia umana II	Anatomia umana I	Anatomia umana III	Anatomia umana II	Fisiologia umana e Psicologia	Anatomia umana I e Anatomia umana II	Patologia Generale	Fisiologia umana e Psicologia	Fisiopatologia Clinica	Fisiologia umana e Psicologia	Medicina Interna	Metodologia Clinica Patologia Sistemática 1 Patologia Sistemática 2 Patologia Sistemática 3	Medicina Interna Oncologia Clinica Chirurgica Neurologia Psichiatria Ostetricia e Ginecologia Pediatria	Farmacologia	Clinica Chirurgica Oncologia Medicina Interna	Anatomia Patologica e Chirurgia
		ESAMI CON PROPEDEUTICITÀ	ESAME PROPEDEUTICO																			
		Microbiologia e Microbiologia Clinica Immunologia Fisiologia umana e Psicologia Patologia Generale Fisiopatologia Clinica Medicina di Laboratorio	Chimica Biologica e Biologia molecolare																			
		Anatomia umana II	Anatomia umana I																			
		Anatomia umana III	Anatomia umana II																			
		Fisiologia umana e Psicologia	Anatomia umana I e Anatomia umana II																			
		Patologia Generale	Fisiologia umana e Psicologia																			
		Fisiopatologia Clinica	Fisiologia umana e Psicologia																			
		Medicina Interna	Metodologia Clinica Patologia Sistemática 1 Patologia Sistemática 2 Patologia Sistemática 3																			
		Medicina Interna Oncologia Clinica Chirurgica Neurologia Psichiatria Ostetricia e Ginecologia Pediatria	Farmacologia																			
		Clinica Chirurgica Oncologia Medicina Interna	Anatomia Patologica e Chirurgia																			

		Clinica Medica, Geriatria e Terapia Medica	Medicina Interna
		Emergenze Medico-Chirurgiche	
		Tirocinio pratico-valutativo area medica	Medicina Interna
Nota Bene: Non è consentito sostenere esami di insegnamenti che prevedono attività pratiche prima di averne completato la frequenza. 3.Accesso al Tirocinio Pratico –Valutativo (DM 58/2018) Per accedere al tirocinio pratico-valutativo per l’abilitazione all’esercizio della professione, è obbligatorio avere superato tutti gli esami fondamentali del primo quadriennio (ad eccezione dell’esame di “Inglese medico-scientifico”), pena l’annullamento del tirocinio medesimo. Per accedere al Tirocinio pratico-valutativo dell’Area Medica è obbligatorio avere superato l’esame di Medicina Interna. 4.Indicazioni per studenti in mobilità internazionale (outgoing) • Durante un soggiorno all’estero, è possibile, previo accordo con la commissione internazionalizzazione, convalidare esami superati in difformità alle propedeuticità, qualora vi siano oggettive ragioni (es. assenza dell’esame nel piano di studi estero). • Le studentesse e agli studenti in mobilità possono essere esentati dalla frequenza delle attività formative previste nello stesso periodo presso l’Università di Verona. • Non possono essere sostenuti all’estero: - l’esame di Sanità Pubblica (inclusi i singoli moduli) - l’esame di Clinica medica, Geriatria e Terapia Medica (inclusi i singoli moduli) - il tirocinio pratico-valutativo di Area Medicina Generale in quanto riferiti a contenuti formativi e competenze professionalizzanti strettamente connessi all'ordinamento sanitario e all'organizzazione dei servizi assistenziali nazionali.			
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito accademico necessario per potersi iscrivere all’anno di corso successivo. Iscrizione al terzo anno È consentita l’iscrizione al terzo anno di corso alle studentesse e agli studenti che, entro la conclusione della sessione di esame autunnale, abbiano superato tutti gli esami previsti nel biennio, con un debito massimo di tre esami. Le studentesse e gli studenti con un debito superiore a tre esami saranno iscritti al secondo anno ripetente. Le studentesse e gli studenti iscritti in posizione di ripetente non potranno acquisire le frequenze né sostenere gli esami previsti per l’anno di corso successivo. Le frequenze e gli esami eventualmente acquisiti o sostenuti in violazione della presente disposizione non producono effetti nella carriera dello studente e sono annullati d’ufficio.	

		Nota: L'insegnamento di <i>Inglese medico-scientifico</i> non rientra nel computo del debito didattico.
23.	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	L'ordinamento del CdS prevede l'acquisizione di almeno 8 CFU derivanti dalla frequenza di attività didattiche elettive. Lo studente sceglie le attività da frequentare tra quelle organizzate annualmente dal Collegio Didattico, su proposta dei singoli Docenti. È pubblicato un elenco di tali attività con i relativi CFU. Il calendario delle attività didattiche elettive del I semestre è pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, contestualmente al calendario delle attività didattiche obbligatorie; il calendario delle attività didattiche elettive del II semestre è pubblicato entro il mese di dicembre. Per iscriversi lo studente deve seguire una specifica procedura pubblicata sul portale delle attività didattiche elettive. Fra le attività elettive, sono compresi anche: 1. i corsi sulle competenze trasversali frequentati durante il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona (vedi art.25); 2. gli internati elettivi dal 3° anno di corso, (durata minima di 25 ore, 1 credito per ciascun internato) svolti in laboratori di ricerca, reparti, strutture ambulatoriali o in altre strutture universitarie. Gli internati elettivi possono essere verbalizzati una sola volta ciascuno (esempio: se si segue un Internato elettivo chirurgico al 4° anno e poi nuovamente al 5° anno ne sarà registrato uno solo). La semplice partecipazione a congressi non costituisce condizione sufficiente per l'attribuzione di crediti di attività didattica elettiva.
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Nell'ambito del percorso formativo del CdS sono previste numerose attività (Tirocinio pratico valutativo e attività pratiche e tutoriali), definite e organizzate dal Collegio Didattico, che equivalgono complessivamente ad almeno 60 CFU. Tali attività si svolgono a piccoli gruppi sotto la guida di un Docente-Tutore, che certifica la frequenza ed esprime la propria valutazione su un apposito libretto. Al 4° e 5° anno di corso è previsto 1 CFU da acquisire con la frequenza di un tirocinio obbligatorio in un reparto a scelta dello studente. Per l'iscrizione a tali tirocini le informazioni sono pubblicate all'inizio di ogni anno accademico sulla pagina web del CdS. Il Collegio Didattico del CdS può identificare, dopo valutazione e accreditamento della loro adeguatezza didattica, strutture assistenziali non universitarie presso le quali svolgere, in parte o integralmente, le attività pratiche e i tirocini. Tirocinio pratico-valutativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo Il tirocinio pratico-valutativo è articolato, secondo le disposizioni del DM n. 58 del 09/05/2018, nei seguenti tre moduli collocati al 6° anno: - Tirocinio pratico valutativo abilitante in Area Medica - 5 CFU - 125 ore continuative

		- Tirocinio pratico valutativo abilitante in Area Chirurgica - 5 CFU - 125 ore continuative - Tirocinio pratico valutativo abilitante in Area della Medicina Generale - 5 CFU 100 ore continuative Tirocinio pratico-valutativo abilitante durante il Programma Erasmus I tirocini pratico-valutativi abilitanti in Area Medica e/o Chirurgica svolti nell'ambito del programma Erasmus possono essere riconosciuti come sostitutivi di quelli effettuati a Verona esclusivamente se sono svolti dopo il superamento degli esami fondamentali dei primi 4 anni. Lo svolgimento di tali tirocini non può essere effettuato nell'ambito di altri programmi istituzionali di Ateneo quali, ad esempio, Short term mobility o Worldwide. Se il superamento degli esami del 4° anno avviene durante il soggiorno Erasmus, prima di iniziare il tirocinio è necessario trasmettere alla segreteria didattica la relativa certificazione per la delibera di riconoscimento esami. Solo dopo quest'ultima è possibile iniziare il tirocinio. Lo studente e la studentessa dovranno svolgere almeno 75 ore di tirocinio di Area medica o Chirurgica all'estero affinché vengano riconosciute. Le rimanenti ore, se non svolte all'estero, dovranno essere recuperate in sede. Il tirocinio pratico valutativo deve essere inserito nel Learning agreement. Nella compilazione del Learning agreement il tirocinio dovrà essere associato ad una attività equivalente presso la sede (esplicitata nelle note). Gli studenti e le studentesse in partenza per sedi estere devono portare con sé il libretto del tirocinio pratico valutativo rilasciato nella versione in lingua inglese. Il libretto deve essere ritirato prima della partenza secondo le modalità previste. Al termine del soggiorno, insieme al Transcript of Records, il libretto deve essere riconsegnato secondo le modalità previste. Per coloro che svolgono il tirocinio di Area medica e chirurgica all'estero, i reparti di pertinenza dei due tirocini sono: TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO AREA MEDICA Il tirocinio con programma Erasmus può essere svolto come segue: 125 ore in Medicina Interna o Geriatria; almeno 100 ore in Medicina interna o Geriatria; 25 ore Cardiologia e/o Endocrinologia e/o Reumatologia. TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO AREA CHIRURGICA Il tirocinio con programma Erasmus può essere svolto come segue: 125 ore in Chirurgia generale; almeno 100 ore in Chirurgia generale; 25 ore in altre chirurgie: Ginecologia e Ostetricia, Ortopedia, Urologia, Chirurgia plastica, Oftalmologia, Cardiochirurgia, Chirurgia digestiva, Neurochirurgia.
--	--	---

25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui <u>pagina web</u> sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione. L'acquisizione di almeno 3 CFU nelle competenze trasversali consente di ottenere 2 punti aggiuntivi nella valutazione dell'esame finale (art. 35)
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	La compilazione del piano di studio è prevista ai soli fini dell'inserimento a libretto delle attività didattiche elettive (corsi elettivi, internati elettivi). Informazioni su <u>www.univr.it/pianidistudio</u>
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano individuale deve inoltre soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria ed essere conforme alle condizioni minime di formazione stabilite dalla suddetta normativa. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	Il piano di studio del CdS prevede 5500 ore di insegnamento teorico e pratico, rispettando quanto previsto dalla Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante "Modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("Regolamento IMI") pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea del 28 dicembre 2013. In particolare, l'art. 1, comma 18) della suddetta Direttiva sostituisce l'art. 24, paragrafo 2 della direttiva 2005/36/CE stabilendo che: "2. La formazione medica di base comprende almeno cinque anni di studio complessivi che possono essere espressi in aggiunta anche in crediti ECTS equivalenti, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione di un'università." Per poter accedere alle prove d'esame o all'acquisizione delle idoneità è obbligatoria la frequenza di tutte le attività previste nel piano di studio. La mancata frequenza alle lezioni frontali, di norma fino ad un massimo del 30%, e alle attività pratiche, di norma fino ad un massimo del 10%, potrà essere compensata con attività individuali integrative indicate dal docente, pena la non ammissibilità alla prova d'esame. Per quanto riguarda i tirocini pratico-valutativi (TPV) non sono previste attività compensatorie ovvero lo studente è tenuto a frequentare il TPV per il totale del monte ore previsto. Non è possibile anticipare la frequenza alle lezioni e alle attività pratiche, così come l'esame di insegnamenti previsti in anni di corso successivi a quello di iscrizione, non è possibile altresì anticipare al 1°

		semestre l'espletamento di esami le cui lezioni terminano o sono previste nel 2° semestre del medesimo anno di corso. Gli eventuali esami in violazione del Regolamento saranno annullati.
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato: - Tutor carriera: è il docente o lo studente anziano a cui lo studente è istituzionalmente affidato per il counselling relativo all'andamento della carriera accademica - Tutor didattico: assicura il supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari e/o professionali - Tutor clinico: è un professionista con l'incarico di supervisionare, durante l'orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso. Sono inoltre istituiti: - Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio. link Tutorato orientativo – Buddy Service che ha la funzione di accoglienza e supporto a studentesse e studenti nell'ambito di un programma di scambio internazionale. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti inerenti a questa tipologia di tutor orientativo sono disponibili alla pagina Tutorato mobilità internazionale.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Definizioni: • Passaggio: cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). • Trasferimento: trasferimento di studenti provenienti da un altro Ateneo all'Università di Verona. Requisiti per il passaggio/trasferimento: • Gli studenti provenienti da altri corsi di studio o da altri Atenei che richiedono passaggio o trasferimento al primo anno devono attenersi alle vigenti normative come indicato nell'art. 13 del presente Regolamento e nei bandi di concorso pubblicati dall'Ufficio Immatricolazioni sul sito di Ateneo. • L'ammissione ad anni successivi al primo è subordinata alla disponibilità di posti vacanti, in base ai decreti annuali di programmazione, nonché alla valutazione del possesso di un numero congruo di CFU riconosciuti validi rispetto al piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona. In aggiunta, è richiesto il riconoscimento integrale dei seguenti insegnamenti di base: - Biologia (6 CFU) - Chimica e Propedeutica biochimica (6 CFU) - Fisica (6 CFU)

		Tali insegnamenti devono risultare integralmente acquisiti e riconoscibili, senza necessità di integrazioni. La previsione è giustificata sia dall'organizzazione didattica del Corso di Studio, che non prevede l'erogazione dei suddetti insegnamenti in quanto collocati nel <i>semestre aperto</i>, sia dall'esigenza di garantire uniformità di trattamento rispetto agli studenti ammessi attraverso il percorso ordinario di accesso e di assicurare il rispetto delle finalità selettive e formative del “semestre aperto” disciplinato dalla normativa nazionale. Le modalità, i termini e le eventuali preselezioni per la valutazione dei passaggi e trasferimenti sono pubblicati attraverso appositi avvisi sul portale di Ateneo. Limitazioni: Non saranno accolte domande di immatricolazione o trasferimento da parte di studenti con status di “fuori corso”, “ripetenti” o in “sovrannumero”.
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	1. Norme generali Il riconoscimento della carriera pregressa consiste nella valutazione del percorso di studi già svolto da una studentessa o uno studente (passaggio, trasferimento in entrata, rinuncia agli studi), al fine di riconoscere in modo parziale o totale i CFU precedentemente acquisiti, in base alla corrispondenza dei piani didattici, tenendo conto della data di acquisizione dei CFU. La valutazione è effettuata dalla Commissione Pratiche Studenti, su delega del Collegio Didattico, esclusivamente dopo l'immatricolazione all'Università di Verona e secondo le tempistiche indicate annualmente. Pertanto, la Commissione e il Collegio Didattico non effettuano valutazioni preventive relative a carriere pregresse. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive. Un esame convalidato non può essere nuovamente sostenuto. 2. Criteri di riconoscimento 2.1 Un esame può essere riconosciuto parzialmente soltanto se i suoi contenuti coincidono per almeno il 50% con il programma del corrispondente modulo/insegnamento previsto dal piano didattico del CdLM in Medicina e Chirurgia di Verona. 2.2 Attività didattiche elettive (ADE) Sono attribuiti tutti i CFU relativi alle attività didattiche elettive (ADE) alle studentesse e agli studenti già laureati. A chi proviene da altro corso di laurea è attribuito 1 CFU ADE per ogni anno accademico di studio riconosciuto. 2.3 Obsolescenza dei CFU Sono valutabili solo esami completati e registrati nella carriera pregressa:

- entro 6 anni solari dalla data di presentazione della domanda;
- entro 8 anni solari se inclusi in un titolo di laurea già conseguito;
- entro 10 anni solari se, dopo la laurea e in continuità con questa, è stato completato un dottorato di ricerca in ambito bio-medico coerente.

Non sono in alcun modo valutati esami parzialmente superati.

3. Tipologie di carriera riconoscibile

3.1 I crediti acquisiti presso il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono riconosciuti totalmente o parzialmente previo esame della carriera e dei programmi degli esami superati.

3.2 I crediti acquisiti presso altri Corsi di Laurea possono essere riconosciuti totalmente o parzialmente, sulla base della congruità con gli obiettivi formativi e i programmi dei singoli insegnamenti previsti dal piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona.

3.3. Non sono riconoscibili esami superati nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (triennali e magistrali), salvo "Inglese medico-scientifico".

Affinché un esame possa essere riconosciuto parzialmente, è necessario che i contenuti corrispondano ad almeno il 50% del programma del modulo/insegnamento previsto dal piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona.

Sono attribuiti tutti i crediti (CFU) relativi alle attività didattiche elettive agli studenti e alle studentesse in possesso di un titolo di laurea; agli studenti e alle studentesse provenienti da altro corso di laurea è attribuito 1 CFU per ogni anno accademico di studio riconosciuto.

4. Soglie di CFU per l'ammissione ad anni successivi

Per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario il riconoscimento delle seguenti soglie di crediti (sono esclusi i CFU di attività didattica elettiva – ADE) relativi ad esami del piano didattico in vigore del CdLM in Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Verona, secondo il seguente schema:

Anno di iscrizione richiesto	CFU minimi riconosciuti	Requisiti aggiuntivi
2° anno	≥ 35 CFU	—
3° anno	≥ 90 CFU	Superamento di tutti gli esami del 1° biennio, con un debito massimo di 2 esami
4° anno	≥ 120 CFU	Tutti gli esami del 1° biennio
5° anno	≥ 210 CFU	Tutti gli esami del 1° biennio
6° anno	≥ 278 CFU	Tutti gli esami del 1° quadriennio

		5. Studentesse e studenti extra UE Le studentesse e gli studenti extra-UE residenti in Paesi non comunitari e interessati a chiedere un trasferimento che tenga conto della carriera già svolta presso un corso di laurea in Medicina di altro paese, devono seguire la procedura prevista per l'ammissione al corso al primo anno prevista per il contingente loro riservato. Si invita in ogni caso a fare riferimento alle norme vigenti in materia di ingresso, soggiorno e immatricolazione degli studenti extra-UE non regolarmente soggiornanti. Per maggiori informazioni è possibile consultare il servizio International Student Desk. 6. Riconoscimento di titoli accademici esteri 6.1 i titoli conseguiti presso università straniere non sono automaticamente equipollenti. A seconda dello scopo e della finalità per cui è richiesto un riconoscimento, vi sono differenti procedure. Per i dettagli consultare il sito del Cimea (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche). 6.2 Il Collegio Didattico del CdS non rilascia riconoscimenti di titoli accademici esteri (equipollenze), in quanto, ai sensi del DM 58/2018, la laurea in Medicina Chirurgia – classe LM/41 – abilita all'esercizio della professione di medico chirurgo, solo previo superamento con esito positivo del tirocinio pratico-valutativo previsto all'interno del percorso di studio e svolto nel medesimo Ateneo presso cui si consegue il titolo di laurea. 6.3 Coloro che hanno conseguito il titolo estero possono chiedere il riconoscimento della carriera pregressa dopo l'immatricolazione al corso di laurea, secondo i termini e le modalità annualmente stabilite.
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	Il calendario degli esami di profitto prevede almeno sei appelli, suddivisi in tre sessioni pubblicate nel Calendario didattico del Corso di Studio.
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai

		materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. Studente – atleta: possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
35.	PROVA FINALE	La prova finale (tesi di laurea), consiste in un elaborato scritto, in italiano o in inglese, che permette allo studente e alla studentessa di acquisire la capacità di elaborazione e di organizzazione sia dei risultati della propria ricerca che delle informazioni ricavate dalla letteratura scientifica. La tesi di laurea può essere di tipo: compilativa o di ricerca sperimentale. COMPILATIVA: a) Una rassegna sintetica, con apporto critico personale da parte dello studente e della studentessa, delle conoscenze più aggiornate su un argomento bio-medico, o medico-giuridico o bioetica ben definito. b) Una presentazione di dati epidemiologici o clinici, ricavati dalla letteratura scientifica, raccolti al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, o patologia o sindrome. DI RICERCA SPERIMENTALE SU UN ARGOMENTO BIOMEDICO: a) Quale che sia l'approccio adottato nella ricerca, sia esso di laboratorio o epidemiologico o clinico o medico-legale o di revisione sistematica, nella tesi dovranno essere precisati il problema scientifico preso in considerazione e l'obiettivo o gli obiettivi che la ricerca si propone. È indispensabile altresì che vengano adottate metodiche di ricerca appropriate e conformi alle attuali conoscenze scientifiche. A seguito dell'identificazione del problema e degli obiettivi dello studio e della individuazione della metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo studente e alla studentessa viene chiesto: - di effettuare la ricerca bibliografica - di acquisire piena conoscenza del problema oggetto dello studio - di approfondire le metodiche di studio - di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati - di collaborare alla interpretazione dei risultati. Al termine della discussione della tesi i membri della Commissione definiscono il voto finale, secondo la procedura sotto descritta.

		Alla media aritmetica dei voti conseguiti negli esami, espressa in 110, vengono aggiunti: - 1 (un) punto per gli studenti e le studentesse che si laureano in 6 anni entro la sessione straordinaria invernale; - 2 (due) punti a chi nel corso del ciclo di studi abbia acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale - 2 (due) punti per gli studenti e le studentesse che abbiano acquisito, durante il percorso di studio di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona almeno 3 CFU nelle competenze trasversali (art.25) - 2 (due) punti per gli studenti e le studentesse che hanno acquisito almeno due crediti elettivi in più rispetto agli 8 crediti previsti; - da 0 a 7 punti, sulla base della valutazione della tesi da parte dei componenti della Commissione di Laurea. Quest'ultima valutazione dovrà tenere conto soprattutto del contributo fornito dal candidato alla elaborazione della tesi stessa e delle modalità (chiarezza espositiva, incisività, ecc.) della sua presentazione e capacità di discussione. In caso di tesi sperimentale, la studentessa o lo studente è tenuto a far firmare al Relatore l'apposito modulo che ne attesti la natura. L'attribuzione della lode avviene con decisione unanime della Commissione di laurea. L'elaborato finale dovrà essere approvato dal relatore prima della discussione tramite l'applicativo Esse3. Il candidato discuterà di fronte alla Commissione di Laurea il proprio elaborato avvalendosi di adeguati strumenti audio-visivi. Nella commissione di esame finale di laurea magistrale abilitante in Medicina e Chirurgia, oltre ai docenti in ruolo dell'Ateneo (Ordinari, Associati e Ricercatori – RTD), è prevista anche la partecipazione di un rappresentante dell'Ordine professionale di riferimento che potrà così verificare, anche ai fini della successiva iscrizione all'Albo professionale, il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante a cui il laureando accede al termine di un percorso di studi all'interno del quale ha anche conseguito apposito giudizio di idoneità al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. n. 58/2018. Non è consentito conseguire la laurea magistrale in un tempo minore della durata normale del Corso di studio (sei anni).
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Il Calendario didattico viene deliberato annualmente dal Collegio Didattico e pubblicato sul sito web del CdS. All'inizio di ogni mandato il Presidente del Collegio Didattico nomina un Presidente Vicario scelto tra i docenti del Collegio Didattico, che rimanga in carica per l'intero mandato. Il Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento o su suo esplicito mandato.

		Il CdS in Medicina e Chirurgia non prevede la frequenza né a corsi liberi (ex art.6 R.D. 1269/1938) né a corsi singoli.
--	--	---